



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 96/2025

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di prodotti in vetro resina e fabbricazione di articoli in materie plastiche, ubicato in Voc. San Giorgio snc, Fraz. Casacastalda nel Comune di Valfabbrica (PG), della ditta GR COMPOSITES S.r.l., con sede legale in Via B. Ubaldi snc, nel Comune di Gubbio (PG).

PREMESSE

Vista la nota prot. n. 7481 del 13/08/2025, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 156922 del 14/08/2025, con la quale il SUAPE del Comune di Valfabbrica trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013, dalla ditta GR COMPOSITES S.r.l., con sede legale in Via B. Ubaldi snc, nel Comune di Gubbio (PG) e stabilimento in Voc. San Giorgio snc, Fraz. Casacastalda nel Comune di Valfabbrica (PG);

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, già rilasciata dal SUAPE del Comune di Valfabbrica con A.U.A. n. 22 del 14/07/2021 in favore della ditta Resin Art S.n.c. di Fiorucci Leonardo e Dormicchi Anna Maria & C., successivamente volturata con atto regionale D.D. n. 11262 del 11/11/2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 4146 del 05/05/2021 "D.Lgs. n. 152/2006, art. 272 (impianti e attività in deroga). Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività Lavorazioni meccaniche e Saldatura di cui alle lett. oo) e lett. hh) Allegato IV - Parte II del D.Lgs. n.152/2006.";

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Vista la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90;

Considerato il parere favorevole del Comune di Valfabbrica, acquisito al protocollo regionale n. 187688 del 07/10/2025;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni

rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.'

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto, ha luogo l'attività di fabbricazione di manufatti in vetroresina mediante spruzzatura automatica ovvero deposizione manuale in processo a stampo aperto;
- le attività lavorative si svolgono per 16 ore/gg, 5 giorni a settimana per 220 giorni/anno;
- nei punti di emissione E1 e E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, da n. 2 impianti termici per il riscaldamento della cabina di verniciatura ed essiccazione dei manufatti in vetroresina;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina per verniciatura del manufatto in vetroresina mediante gelcoat poliestere diluito con solvente acetone;
- nei punti di emissione E4 ed E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da quattro postazioni di taglio e rifinitura dei manufatti;
- nei punti di emissione E6 ed E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 cabine di applicazione resina rinforzata;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di applicazione resina rinforzata mediante gelcoat;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di essiccazione manufatti;
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto termico per il riscaldamento della cabina di essiccazione del punto precedente;
- nel punto di emissione E11 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione di saldatura manuale scheletri manufatti;
- nel punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per la rifinitura dei modelli e degli stampi;
- nel punto di emissione E13 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per la rifinitura dei manufatti in vetroresina;
- nel punto di emissione E14 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da gruppo elettrogeno di emergenza;
- il Gestore intende:
 - modificare la fase lavorativa presso l'impianto connesso al punto di emissione E6, variando il materiale applicato in cabina, da gelcoat ad applicazione resina rinforzata;
 - modificare la fase lavorativa presso l'impianto connesso al punto di emissione E8, variando il materiale applicato in cabina, da resina rinforzata a gelcoat (lavorazione trasferita dal punto E6);
 - installare una nuova cabina dove verranno effettuate le operazioni di rifinitura e lucidatura prodotti, le cui emissioni atmosferiche verranno convogliate al nuovo punto di emissione E15;
 - installare una nuova cabina dove verrà effettuata la fase di verniciatura dei manufatti con fondo e la fase di essiccazione dei materiali vernicianti, le cui emissioni atmosferiche verranno convogliate nel nuovo punto di emissione E16;

- installare un bruciatore alimentato a gasolio per generare aria calda ed alimentare la fase di essiccazione, svolta nel punto di cui sopra, le cui emissioni atmosferiche saranno convogliate nel nuovo punto di emissione E17;
- dismettere il punto di emissione E11, connesso all'attività di saldatura;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta ", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata risulta pari a 8,63 tonnellate/anno, superando i rispettivi valori di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E1, E3 ed E10, alimentati a GPL e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 487 kW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- il gruppo elettrogeno connesso al punto di emissione E14, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 95 kW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb).

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **rispetto del valore limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili, relativo all'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'allegato III al D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, indicato nel quadro riassuntivo, in Allegato 1), nonché dell'emissione totale annua autorizzata per la stessa attività;**
- c) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- d) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- e) **prescrizioni di carattere generale:**
 - e.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria - Dipartimento Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Città di Castello-Bastia e al Sindaco del Comune di Valfabbrica;
 - e.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla

- relativa data di messa in esercizio;
- e.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e all'A.R.P.A. Umbria - Dipartimento Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Città di Castello-Bastia;
 - e.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - e.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - e.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e all'A.R.P.A. Umbria - Dipartimento Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Città di Castello-Bastia;
 - e.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - e.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - e.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - e.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - e.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
 - e.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
 - e.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
 - e.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
 - e.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non

conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;

- e.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- e.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- e.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e.20 la Ditta, al fine di dimostrare la conformità degli impianti ai valori limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili ed all'emissione totale annua autorizzata, dovrà elaborare, con la periodicità stabiliti nel presente atto, un piano di gestione dei solventi, ai sensi della parte I dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le attività soggette allo stesso decreto;
- e.21 i consumi delle materie prime, la quantità dei prodotti ovvero dei preparati recuperati per riuso ma non per riutilizzo nel processo, dichiarati ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.22 il contenuto di solvente delle materie prime, dovrà trovare riscontro nelle relative schede tecniche ovvero in misurazione analitica;
- e.23 la quantità di solventi organici recuperata e riutilizzata nel processo, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, aggiornata in relazione ad ogni operazione di recupero e riutilizzo del solvente, con riferimento alle date ed ai quantitativi relativi;
- e.24 la quantità dei rifiuti, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà avere riscontro nel registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.25 il piano di gestione dei solventi di cui sopra, verrà formulato sulla base di

misurazioni della concentrazione dei composti organici volatili negli scarichi gassosi, negli scarichi idrici, in entrambi i casi, in uscita ed ingresso ad eventuali sistemi di abbattimento, nei rifiuti smaltiti, nei prodotti finiti, ed in ogni altra forma di output, contemplata alla parte V dell'Allegato III alla parte quinta del D. Lgs. 3/04/2006 n.152;

- e.26 la frequenza e la numerosità delle stesse misurazioni dovranno essere tali da esprimere, in modo completo, la modalità di gestione dei solventi, per l'attività in oggetto, in funzione delle caratteristiche degli impianti e delle relative condizioni operative;
- e.27 la Ditta, dovrà trasmettere il piano di gestione dei solventi, redatto secondo la D.G.R n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Città di Castello-Bastia, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo cui il piano stesso è riferito;
- e.28 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

f) prescrizioni specifiche:

- f.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E6, E8, E15 ed E16 nell'arco di 10 giorni;
- f.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità:
 - annuale per i punti di emissione E2, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E12, E13, E15, E16;
- f.3 relativamente ai punti E2 ed E16 i monitoraggi dovranno essere eseguiti sia durante la fase di verniciature e sia durante la fase di essiccazione;
- f.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati e successivi aggiornamenti:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- f.5 per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, la Ditta dovrà elaborare con periodicità annuale, un piano di gestione dei solventi, riferito al periodo di un anno, secondo le modalità indicate in Allegato 3 alla D.G.R n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.6 per la stessa attività, con la periodicità indicata al punto precedente, la Ditta dovrà registrare secondo le modalità indicate in Allegato 2 alla D.G.R n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, i consumi delle materie prime utilizzate e la relativa quantità di solventi organici immessa nel processo, ed

eventualmente, la quantità di solventi organici recuperata e reimpressa nel processo;

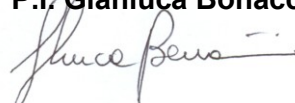
- f.7 in relazione a quanto riportato ai due precedenti paragrafi, la Ditta dovrà verificare la conformità degli impianti ai valori limite di emissione in quanto autorizzati, secondo le modalità indicate in Allegato 4 alla D.G.R n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.8 ai sensi dell'art. 275, comma 6 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, l'emissione totale di solvente per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta dello stesso decreto, dovrà essere inferiore all'emissione totale annua, pari a 5,21 tonnellate/anno;
- f.9 le operazioni di recupero del solvente per la pulizia delle attrezzature di cui in premessa, ove non ostino ragioni di sicurezza da documentare a mezzo di specifico elaborato tecnico trasmesso entro 15 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria - Dipartimento Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Città di Castello-Bastia, dovranno essere condotte all'interno delle cabina di verniciatura;
- f.10 la sostituzione degli elementi filtranti a carboni attivi installati sui punti di emissione E2, E6, E7, E8, E9 dovrà essere effettuata con periodicità idonea a garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati all'Allegato 1.
- f.11 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: GR COMPOSITES S.r.l. Unità Produttiva: Valfabbrica (PG) Voc. San Giorgio snc, Fraz. Casacastalda**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	N. attività art.275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E1	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E2	Cabina di verniciatura: Fase verniciatura	Polveri		3	mg/Nm³	20.000	16	220	Ambiente	8,00	-	0,80	0,80	Pre-filtro sintetico Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	8 Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, etc	50	mg/Nm³									
	Cabina di verniciatura: Fase essiccazione	S.O.V.		50										
E3	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1		-	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
E4	Postazioni di taglio e rifinitura (n. 2)	Polveri		20	mg/Nm³	20.000	16	220	Ambiente	6,50	-	0,60	0,80	Pre-filtro sintetico Filtro a cartucce
E5	Postazioni di taglio e rifinitura (n. 2)	Polveri		20	mg/Nm³	20.000	16	220	Ambiente	6,50	-	0,60	0,80	Pre-filtro sintetico Filtro a cartucce
E6	Cabina di applicazione resina rinforzata	Polveri		3	mg/Nm³	17.000	16	220	Ambiente	8,20	-	0,80	0,80	Pre-filtro sintetico Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.		50	mg/Nm³									
E7	Cabina di applicazione resina rinforzata	Polveri		20	mg/Nm³	19.000	16	220	Ambiente	8,20	-	0,80	0,80	Pre-filtro sintetico Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.		50	mg/Nm³									
E8	Cabina di applicazione gelcoat	Polveri		20	mg/Nm³	16.000	16	220	Ambiente	8,20	-	0,80	0,80	Pre-filtro sintetico Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.		50	mg/Nm³									
E9	Cabina di essiccazione	S.O.V.		50	mg/Nm³	6.000	16	220	30	8,00	-	0,40	0,40	Pre-filtro sintetico Setto filtrante Adsorb. carboni attivi

segue Repertorio n. 96/2025

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	N. attività art.275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle	Frequenza emissione	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
E10	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E12	Postazione di finitura	Polveri		20	mg/Nm³	21.000	16	220	Ambiente	8,50	-	0,95	0,95	Pre-filtro sintetico Filtro a cartucce
E13	Postazione di finitura	Polveri		20	mg/Nm³	21.000	16	220	Ambiente	8,50	-	0,95	0,95	Pre-filtro sintetico Filtro a cartucce
E14	Gruppo elettrogeno	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E15	Postazione di finitura e lucidatura	Polveri		20	mg/Nm³	12.000	16	220	Ambiente	8,20	-	0,60	0,60	Filtro a cartucce
E16	Cabina applicazione fondo: Fase verniciatura	Polveri		2	mg/Nm³	18.000	16	220	Ambiente	8,50	-	0,95	0,95	Pre-filtro sintetico Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
	S.O.V.	8 Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, etc		50										
	Cabina applicazione fondo: Fase essiccazione	S.O.V.		50										
D8	Emissione diffusa attività verniciatura	S.O.V.	8 Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, etc	20	%	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E15, E16	Nuovi punti di emissione
E6, E8	Punti di emissione oggetto di modifica
E2, E6, E7, E8, E9, E16	S.O.V. espresse come C.O.T.